

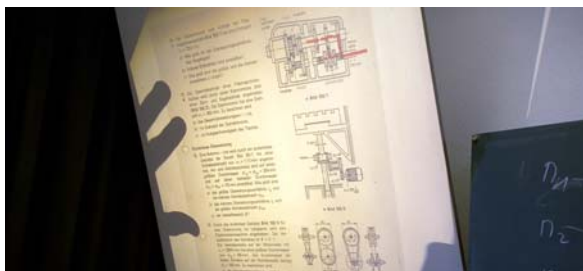


Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia DFE  
**Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia UFFT**

## Programma di ricerca per il periodo ERI 2008-2011

### Settore formazione professionale



Febbraio 2007



## Sommario

Ricerca sulla formazione professionale Un nuovo approccio alla promozione della ricerca...	4
Programma di ricerca per il periodo ERI 2008-2011 .....	5
Condizioni quadro.....	5
Obiettivi e strutture per la ricerca sulla formazione professionale .....	5
Leading house.....	6
Promozione di singoli progetti e mandati di ricerca.....	6
Retrospectiva del periodo 2004-2007.....	7
Strategia per la ricerca sulla formazione professionale 2008-2011 .....	7
Finanziamento .....	7
Temi fondamentali della ricerca .....	8
Strategie di apprendimento .....	8
Competenze sociali.....	9
Qualità della formazione professionale .....	10
Tecnologie per la formazione professionale .....	10
Economia della formazione professionale .....	11
Sistemi di formazione professionale e processi procedurali .....	13
Allegato Pubblicazioni .....	14

## Ricerca sulla formazione professionale Un nuovo approccio alla promozione della ricerca

L'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) attua un nuovo approccio alla promozione della ricerca sulla formazione professionale. Caratteristiche centrali di tale approccio sono la deroga dalla domanda di ricerca dettata dallo Stato e l'indirizzo verso un approccio coordinato secondo la procedura *bottom-up*.

Determinante per questo cambiamento di paradigmi è stata la conoscenza, maturata nell'ambito dell'elaborazione della legge sulla formazione professionale, secondo cui le nozioni necessarie per il controllo del sistema educativo non possono essere preparate tramite i dati disponibili e l'elaborazione concreta e puntuale di questioni nell'ambito di progetti di sviluppo.

Di fronte a questo scenario, l'UFFT ha deciso di riformulare la promozione della ricerca sulla formazione professionale e di configurarla in modo più durevole. Lo sviluppo del concetto di *leading house* è stata la principale novità.

Si tratta di elaborare in modo scientifico questioni centrali della formazione professionale collegandole, per temi fondamentali, a una o più cattedre universitarie messe in rete. L'UFFT definisce i temi fondamentali da elaborare in collaborazione con un organo scientifico di accompagnamento, ma lascia ai singoli scienziati il compito di formulare la precisa domanda di ricerca.

Nelle diverse *leading house* viene posta una solida base scientifica per la formazione professionale. In esse non vengono generate soltanto conoscenze per gestire lo sviluppo immediato della formazione professionale, ma viene fornito anche un importante contributo per la ricerca su problematiche importanti dal punto di vista sociale. Contemporaneamente viene organizzata una capacità di ricerca universitaria alla quale l'UFFT può far capo in caso di necessità.

Ci troviamo in piena fase di attuazione del nuovo programma di ricerca. Siamo sicuri di essere sulla giusta via e la conferma giunge dall'elogio che il nostro programma ha ricevuto nell'ambito del rapporto dei Paesi OCSE sulla ricerca in materia di educazione<sup>1</sup>.



Ursula Renold

Direttrice

---

<sup>1</sup> OCSE (2007), *National Review of Educational R&D, Switzerland*, p. 29.

# Programma di ricerca per il periodo ERI 2008-2011

## **Condizioni quadro**

Circa due terzi dei giovani in Svizzera entrano nel mondo del lavoro passando dalla formazione professionale. L'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) provvede, in collaborazione con i Cantoni e le organizzazioni del mondo del lavoro, a permettere a questi giovani una solida formazione di base, offerte di formazione continua a tutti i livelli e l'accesso al livello terziario di formazione (formazione professionale superiore e scuola universitaria professionale).

La formazione professionale è (finora) l'unico campo educativo sottoposto alla regolamentazione della Confederazione. Con l'entrata in vigore della nuova legge sulla formazione professionale nel 2004 sono stati integrati nel sistema svizzero di formazione professionale anche i campi fino ad allora disciplinati cantonalmente, come la sanità, la socialità e l'arte. Esso comprende ora tutti i campi della formazione professionale al di fuori del livello universitario.

Per far fronte al suo mandato di controllo e alla richiesta di una formazione professionale completa, moderna e conforme alla domanda, la Confederazione deve potersi basare maggiormente su dati e fatti corroborati scientificamente.

## **Obiettivi e strutture per la ricerca sulla formazione professionale**

Un gruppo di progetto, istituito dall'UFFT, nelle sue tesi pubblicate in maggio 2000<sup>2</sup> ha concluso che gli strumenti di promozione come i programmi nazionali di ricerca del Fondo nazionale svizzero e le attività di società scientifiche nel campo della ricerca in materia di educazione non determinano nessuna ricerca coerente sulla formazione professionale. Inoltre il gruppo ha constatato che il contributo della ricerca sulla formazione professionale alla politica della formazione professionale era fino a quel momento soltanto molto puntuale in quanto le attività di ricerca si limitavano essenzialmente all'applicazione e allo sviluppo. Alle autorità della formazione professionale mancavano pertanto importanti informazioni per la gestione e il controllo.

Per porre rimedio a questa situazione, il gruppo di progetto ha elaborato un programma di sviluppo strategico della ricerca sulla formazione professionale. L'obiettivo principale del programma consiste nel rispondere a dodici domande centrali di ricerca sulla formazione professionale considerando i punti di vista di diverse discipline e contribuire in tal modo a un approfondito esame del mondo professionale. In tal modo la politica della formazione professionale può disporre a medio termine di un'ampia base scientifica. A lungo termine le capacità di ricerca vengono ampliate e consolidate dal punto di vista del personale e delle strutture.

Un primo passo verso l'attuazione della strategia di ricerca nuovamente definita, è stata la costituzione da parte dell'UFFT, nel 2000, di un comitato scientifico per la ricerca sulla formazione professionale. Tra il 2000 ed il 2003 questo comitato direttivo era aggregato alla commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI.

Si è constatato presto che per mancanza di capacità a livello istituzionale e finanziario ma soprattutto per mancanza di personale, l'obiettivo di creare dodici leading house era troppo

---

<sup>2</sup> UFFT (2000), *Thesen zur Berufsbildungsforschung und Organisation des Leistungsbereichs; Bericht der Projektgruppe applikationsorientierte Berufsbildungsforschung des BBT.*

ambizioso. Il comitato direttivo ha quindi proceduto ad una nuova valutazione e ha ridefinito sulla base delle tesi del gruppo di progetto sei temi fondamentali che sono stati in seguito validati da rapporti peritali. Esso ha invitato inoltre le cattedre interessate ad occuparsi attivamente dei temi.

Inoltre in vista dell'entrata in vigore della nuova legge sulla formazione professionale e per assicurare un'ottima coordinazione, nel 2003 la ricerca sulla formazione professionale fu integrata nel campo di prestazioni formazione professionale dell'UFFT. In questo stesso anno hanno iniziato i propri lavori le *leading house* concernenti i temi fondamentali "qualità della formazione professionale", "competenze sociali" e "strategie di apprendimento". Due anni dopo sono seguite altre due *leading house* nell'ambito delle tecnologie nella formazione professionale e degli aspetti economico-aziendali ed economico-politici dell'economia della formazione professionale. In giugno 2006 è infine stato pubblicato il concorso per la *leading house* con il tema fondamentale "sistemi di formazione professionale e processi procedurali".

### *Leading house*

Il principale elemento della strategia per lo sviluppo durevole della ricerca sulla formazione professionale è la costituzione di *leading house* collegate a una o più cattedre universitarie.

Le *leading house* si dedicano a un campo tematico importante per la formazione professionale, definito dal comitato direttivo. All'interno di questo tema fondamentale, esse sono responsabili della definizione e dello svolgimento di importanti progetti di ricerca. Allo scopo di garantire la varietà di metodi e lo scambio con altri servizi di ricerca è prevista inoltre la partecipazione di terzi ai progetti della *leading house*.

Per assicurare la rilevanza e la qualità scientifica dei lavori di ricerca, a ogni *leading house* viene affiancato un consiglio scientifico composto da personalità internazionali.

Oltre alla realizzazione di progetti di ricerca, fra i principali compiti delle *leading house* vi sono la promozione delle giovani leve scientifiche, l'aggiornamento costante della ricerca e la messa in rete a livello nazionale e internazionale della ricerca sulla formazione professionale.

A lungo termine, questo provvedimento persegue proprio l'obiettivo dello sviluppo della ricerca sulla formazione professionale accompagnata dalla formazione della capacità di ricerca.

In questa prospettiva, l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFP) assume un ruolo di ponte verso la pratica. Inserito a livello universitario è in grado di posizionarsi come partner di ricerca per le università. Occupandosi della formazione dei docenti è inoltre predestinato ad assicurare il trasferimento dei risultati della ricerca verso la pratica.

### *Promozione di singoli progetti e mandati di ricerca*

I ricercatori che desiderano trattare la formazione professionale al di fuori di una *leading house*, possono formulare singoli progetti che vengono valutati quanto a scientificità e rilevanza dal comitato direttivo e possono essere sostenuti nell'ambito della promozione di singoli progetti.

In caso di necessità, allo scopo di elaborare conoscenze per il controllo e la gestione in campi estranei ai temi fondamentali trattati dalle *leading house*, l'UFFT può anche assegnare mandati di ricerca per analizzare questioni d'attualità.

### **Retrospectiva del periodo 2004-2007**

L'organizzazione della ricerca sulla formazione professionale nell'ambito delle *leading house* è ancora agli inizi. Non è pertanto possibile una valutazione conclusiva dei risultati raggiunti. Secondo l'opinione degli esperti internazionali, un simile approccio promozionale va nella giusta direzione. Infatti, il rapporto dei Paesi OCSE sulla ricerca in materia di educazione<sup>3</sup> rilascia un certificato molto positivo al programma promozionale dell'UFFT: esso comprende sia una completa strategia nazionale di ricerca sia provvedimenti per la garanzia di qualità, la messa in rete e divulgazione<sup>4</sup>. Inoltre, con la formazione di temi fondamentali viene raggiunta una massa critica e si permette lo sviluppo durevole di capacità di ricerca.

### **Strategia per la ricerca sulla formazione professionale 2008-2011**

L'attuazione del programma di ricerca nel campo delle *leading house* è distribuita su un periodo di 10 - 12 anni. Le singole *leading house* percorrono diverse tappe: introduzione – consolidamento – indipendenza. Il passaggio da una tappa alla successiva è collegato a una valutazione ex-ante ed ex-post che verifica, sulla base degli sviluppi attuali, la necessità di effettuare variazioni nell'ambito dei temi fondamentali definiti.

Durante il periodo 2008-2011, gli sforzi si concentreranno sull'elaborazione e l'approfondimento dei temi fondamentali menzionati in precedenza nell'ambito delle *leading house*.

Viene accordata particolare attenzione, tramite la pratica e la ricerca internazionale, ad una migliore comprensione dell'intero sistema di messa in rete dei singoli temi fondamentali.

Per raggiungere questo scopo, i risultati di ricerca delle *leading house* dovrebbero essere resi maggiormente accessibili alla comunità di ricerca e alla pratica professionale.

Non da ultimo, dev'essere attribuito un peso speciale alla promozione di giovani leve all'interno delle *leading house* per contribuire allo sviluppo di una competenza di ricerca durevole.

Durante il periodo di pianificazione è prevista una valutazione dello strumento *leading house* con riferimento al programma di promozione della ricerca.

### **Finanziamento**

Nell'ambito del messaggio concernente la promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione ERI 2008-2011 sono stati previsti ancora una volta venti milioni di franchi per la ricerca sulla formazione professionale.

---

<sup>3</sup> OCSE (2007), *National Review of Educational R&D, Switzerland*, p. 29.

<sup>4</sup> Vedi pubblicazioni nell'allegato.

Circa tre quarti dei mezzi stanziati sono in favore della promozione e del monitoraggio delle *leading house*, mentre la parte rimanente è riservata a singoli progetti e a mandati di ricerca.

## **Temi fondamentali della ricerca**

In collaborazione con gli esperti sono stati stabiliti sei temi fondamentali di ricerca sulla formazione professionale. Le *leading house* si dedicano all'elaborazione di domande di ricerca nell'ambito del tema fondamentale loro assegnato.

Si tratta di rispondere a questioni centrali come l'efficienza del sistema di formazione professionale, la qualità dell'insegnamento presso le scuole professionali o il miglioramento della cooperazione fra luoghi di formazione.

Le *leading house* nei campi "strategie di apprendimento", "competenze sociali" e "qualità della formazione professionale" hanno iniziato il proprio lavoro a fine 2003. Attualmente si trovano al termine della fase introduttiva e sono valutate da esperti internazionali. Se la valutazione avrà esito positivo, per questi temi fondamentali inizia una fase di consolidamento.

Le *leading house* nei campi "tecnologia nella formazione professionale" e "economia della formazione professionale" si trovano nella fase introduttiva.

In giugno 2006 è stato bandito un concorso per una *leading house* con il tema fondamentale "sistema di formazione professionale e processi".

Le seguenti schede forniscono informazioni su programmi e progetti correnti nelle varie *leading house*.

### **Strategie di apprendimento**

La *leading house* nel campo "strategie di apprendimento" (diretto dal professor dr. Gerhard Steiner) presso il dipartimento di psicologia dell'università di Basilea si occupa di psicologia pedagogica, cognizione e teoria dell'apprendimento cognitivo nel campo della formazione professionale.

### **Insegnamento qualitativamente elevato nella formazione professionale – applicazione delle teorie di apprendimento cognitivo alla formazione professionale**

Nel contesto di teorie dell'apprendimento cognitivo e di conoscenze della psicologia pedagogica generale vengono analizzate trenta situazioni di apprendimento provenienti dalla pratica di docenti di scuola professionale e responsabili della formazione professionale. Su questa base viene elaborata un'introduzione alla psicologia dell'apprendimento in sintonia con la situazione specifica dei docenti di scuola professionale.

### **Studio di intervento longitudinale per implementare l'apprendimento autoregolato nelle scuole professionali**

Nell'ambito di uno studio di intervento longitudinale per implementare l'apprendimento autoregolato nelle scuole professionali si esaminano le modalità con cui i docenti di scuola professionale trasmettono le istruzioni per un apprendimento autoregolato, come gli allievi



della scuola professionale applicano le strategie metacognitive impartite e quali processi affettivi si svolgono durante l'apprendimento autoregolato.

### **Accompagnamento individuale di persone durante una formazione con certificato di formazione pratica (CFP)**

Presso l'università di Ginevra viene elaborata, sotto la direzione del prof. dr. Fredy Büchel, una guida alla motivazione e alle variabili sociali che dovrebbe permettere ai responsabili della formazione professionale di identificare i principali campi problematici. In una seconda fase viene sviluppato un modulo per l'assistenza individuale.

### **Promozione e valutazione di competenze d'apprendimento nella formazione professionale commerciale**

Sotto la direzione del prof. dr. Christoph Metzger dell'università di San Gallo, si esamina in quale misura la promozione di competenze d'apprendimento – esplicitamente fissata nel curriculum della formazione professionale commerciale – possa influenzare positivamente le conoscenze delle persone in formazione a proposito delle loro competenze d'apprendimento e dell'utilizzo di strategie d'apprendimento.

## **Competenze sociali**

La *leading house* nel campo "competenze sociali" presso l'Istituto di pedagogia dell'economia dell'università di San Gallo è posta sotto la direzione del prof. dr. Dieter Euler. Essa focalizza la ricerca sulla promozione didattica e sulla valutazione di competenze operative sociali.

### **Competenze sociali come ipotesi didattica**

Il progetto "competenze sociali come ipotesi didattica" sviluppa un consolidamento teorico di competenze sociali come categoria didattica di obiettivi e diagnosi. A questo scopo, in un'analisi bibliografica vengono esaminati i principali approcci scientifici e integrati in un quadro modello.

### **Consolidamento teorico di competenze sociali nei curricula della formazione professionale di base in Svizzera**

Oggetto del progetto "consolidamento teorico di competenze sociali nei curricula della formazione professionale in Svizzera" è la domanda a sapere quanto e in quale forma le competenze sociali sono ancorate negli ordinamenti per la formazione professionale di base. Sono stati esaminati i programmi quadro d'insegnamento e i modelli di guida metodica di 22 tirocini professionali quanto ai loro contenuti di comunicazione sociale.

### **Misurazione di competenze sociali**

Nell'ambito del progetto "misurazione di competenze sociali" vengono sviluppati questionari per l'autovalutazione delle competenze sociali: "capacità di gestire le situazioni conflittuali" e "capacità di lavorare in gruppi scolastici di lavoro". Tramite la valutazione delle risposte viene allestito un profilo delle competenze che illustra i punti forti e i punti deboli nei rispettivi campi di competenze.

## **Qualità della formazione professionale**

La *leading house* nel campo “qualità della formazione professionale” è diretta dal prof. dr. Fritz Oser dell’università di Friburgo. Analizza il tema del miglioramento della qualità e della descrizione delle relative competenze di base dei formatori nelle aziende e a scuola.

In una prima fase sono state descritte le lacune della ricerca e sono stati lanciati tre programmi per trattare questioni di ricerca in collaborazione con altri istituti come ad esempio l’Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale (ISFPF che dal 1° gennaio 2007 diventa Istituto universitario federale per la formazione professionale IUFFP) e la scuola universitaria professionale per il lavoro sociale di Friburgo.

### **Professional minds**

In collaborazione con gli esperti del campo si allestiscono profili di competenze per docenti di scuola professionale e formatori aziendali. In seguito vengono preparati dei filmati che mostrano l’attuazione pratica di queste capacità da parte dei responsabili della formazione professionale. Questi filmati sono in seguito trasformati in uno strumento di misura della qualità che permette di individuare lacune e necessità di formazione continua dei responsabili della formazione professionale. Infine si pianifica il miglioramento di questi profili delle competenze tramite interventi *on-the-job*.

### **Caratteristiche di qualità e loro effetto nella formazione professionale in azienda**

Nel programma “caratteristiche di qualità e loro effetto nella formazione professionale in azienda” vengono studiati i fattori di qualità e il loro influsso sulla formazione in azienda. Oggetto d’indagine sono le concezioni dell’apprendimento e insegnamento aziendali, le condizioni quadro aziendali nonché gli influssi e le interazioni di questi fattori sugli sviluppi relativi a motivazione e competenze delle persone in formazione.

### **Identità professionale**

Il tema fondamentale è la definizione di ciò che rappresenta l’identità di una professione. Con l’aiuto di interviste di gruppo (*focus group*) e di interviste semistrutturate con persone in formazione e responsabili della formazione in azienda e a scuola, vengono descritte e confrontate le caratteristiche di due diverse professioni.

## **Tecnologie per la formazione professionale**

Nella *leading house* con tema fondamentale “tecnologie per la formazione professionale” collaborano istituti della SPF di Losanna (prof. dr. Pierre Dillenbourg), dell’università di Ginevra (prof. dr. Mireille Betrancourt) e dell’università di Friburgo (prof. dr. Jean-Luc Gurtner).

La *leading house* sviluppa un nuovo approccio relativo all’impiego di tecnologie (dell’apprendimento), approccio adeguato alla situazione specifica della formazione professionale duale. Nella loro ricerca, i citati istituti coinvolti partono sempre dal contesto

specifico di una formazione professionale e, in una seconda fase, trasferiscono i risultati alle formazioni contemplate in altri progetti.

La *leading house* pianifica altri progetti che dovrebbero promuovere una migliore coerenza fra i contenuti di apprendimento dei singoli luoghi e contesti di formazione nonché una maggiore collaborazione fra tutti i partner coinvolti nella formazione professionale.

### **Fostering autonomy through on-line scaffolds across learning contexts**

Presso l'università di Friburgo (prof. dr. Jean-Luc Gurtner) viene elaborato il tema sulle modalità con cui le tecnologie mobili e flessibili possono sostenere lo sviluppo dell'autonomia delle persone in formazione. In particolare si definiscono anche il tipo, il momento e l'entità giusti dell'assistenza tramite le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per lo sviluppo ottimale dell'autonomia delle persone in formazione.

### **Learning by writing in project-based scenarios**

Presso il Centro "*technologies de formation et apprentissage*" (TECFA, prof. dr. Mireille Betrancourt) dell'università di Ginevra viene provato l'uso di un diario basato sul web che permette alle persone in formazione di raccogliere, scambiare e confrontare esperienze di apprendimento provenienti da diversi contesti e situazioni di apprendimento.

### **Integrating technologies in heterogeneous contexts**

Il *Centre de recherche d'appui pour la formation et ses technologies* (CRAFT, prof. dr. Pierre Dillenbourg) presso la SPF di Losanna esamina il potenziale pedagogico degli *ICT-Tools* nelle reali situazioni di lavoro delle persone in formazione, ossia al di fuori della scuola professionale.

## ***Economia della formazione professionale***

Il tema fondamentale "economia della formazione professionale" viene trattato nell'ambito di due *leading house*. Istituti presso le università di Zurigo e Berna si dedicano agli aspetti economico-aziendali dell'economia della formazione professionale, mentre all'università di Ginevra la priorità viene data all'analisi dal punto di vista economico-politico della stessa.

### **Aspetti economico-politici (università di Ginevra)**

La *leading house* nel campo "passaggi, competenze e mercato del lavoro" sotto la direzione del prof. dr. Yves Flückiger presso l'università di Ginevra si articola su una riflessione biografica della formazione professionale. Vengono seguite le tre seguenti linee di ricerca:

#### **Analisi dei passaggi fra formazione e mercato del lavoro**

Sulla base dei dati acquisiti nell'ambito dell'inchiesta nazionale longitudinale TREE (TRansition Ecole-Emploi), viene analizzata l'efficienza dei diversi sistemi cantonali di formazione professionale per quanto concerne i passaggi fra scuola e mondo del lavoro. Da questa analisi può essere dedotta una cosiddetta *best practice*.

Nell'ambito del programma vengono elaborate anche le relazioni fra i dati relativi al passaggio e gli indicatori del mercato del lavoro.

La complementarità fra questi due aspetti non permette soltanto di definire l'efficienza dei singoli sistemi di formazione, ma anche la loro concordanza con le qualifiche richieste sul mercato del lavoro.

### **Competenze di adulti e formazioni professionali**

Il programma "competenze di adulti e formazioni professionali" tratta la questione della sostenibilità della formazione professionale di base di fronte alle sfide estremamente mutevoli poste dal mercato del lavoro. In questo contesto viene rilevato anche il fabbisogno di formazione professionale continua a diversi livelli.

### **Comportamento di aziende in relazione con formazione di apprendisti e formazione professionale continua**

Una terza linea di ricerca analizza il tipo di richiesta delle aziende con uno sguardo rivolto da una parte alla prima formazione e alla formazione continua e dall'altra al comportamento dei lavoratori con la propria formazione professionale.

### **Aspetti economico-aziendali (università di Zurigo e Berna)**

La *leading house* nel campo "economia della formazione: decisioni aziendali e politica in materia di formazione" è diretta dalla prof. dr. Uschi Backes-Gellner (università di Zurigo) e dal prof. dr. Stefan Wolter (università di Berna). Focalizza la propria attività di ricerca sulle aziende che rappresentano una condizione necessaria per il funzionamento del mercato dei posti di tirocinio e del mercato per la formazione professionale.

### **Formazione professionale e successo aziendale / effetti sulla produttività**

Il progetto "formazione professionale e successo aziendale" analizza gli effetti della prima formazione professionale sulla produttività delle aziende. Questa base permette di formulare osservazioni sulle condizioni necessarie per garantire un'offerta di posti di tirocinio sufficientemente ampia che corrisponda sia ai bisogni dell'economia sia alle esigenze qualitative delle potenziali persone in formazione.

### **Qualità delle persone in formazione e conseguenze sui costi netti della formazione dal punto di vista delle aziende**

Si affronta il problema di conoscere l'effetto della qualità degli apprendisti sui costi netti della formazione e di conseguenza sulla disponibilità a formare da parte delle aziende.

### **Disparità regionali nella richiesta di persone in formazione**

Il contesto economico regionale di un'azienda può avere una rilevante influenza sulla disponibilità a formare (offerta aziendale di formazione e formazione continua) di un'azienda. Il progetto esamina l'effetto che la struttura economica regionale ha sull'offerta di posti di tirocinio.

### **Fattori di interruzione della formazione: analisi economica delle cause e conseguenze**

Il progetto "fattori di interruzione della formazione" effettua un'analisi economica delle cause e delle conseguenze di interruzioni della formazione sia da parte delle aziende sia da parte degli apprendisti.

## **Possibilità di utilizzo della formazione e della formazione continua nel corso della vita lavorativa**

Il progetto esamina quali sono le componenti del sapere e le competenze padroneggiate dai lavoratori con diversi titoli di formazione, quali di questi sono attualmente necessari sul posto di lavoro oppure dove vengono riscontrate delle lacune rispetto ai requisiti del posto di lavoro.

## **Analisi delle spese statali per la formazione**

In una prima fase il progetto analizza i dati immessi ed effettua dei test sulle differenze di spese per apprendista e delle analisi sull'evoluzione temporale dei costi. In una seconda fase si cercano importanti misure in uscita tramite le quali si potrebbero svolgere analisi di efficienza.

## **Offerte di posti di tirocinio nelle giovani aziende, in particolare nei rami innovativi**

Si esamina come l'offerta formativa si presenta nelle giovani aziende, quali aziende formano e quali non formano e quali sono le cause di entrambe queste situazioni. A questo proposito si analizzano anche gli ostacoli istituzionali ed economico-aziendali che le giovani aziende devono superare nella preparazione di offerte di posti di tirocinio.

## **Benefici / proventi della formazione professionale per gli individui**

Sulla base di dati campione, si esaminano i benefici individuali di una formazione professionale mettendo l'accento sui titoli formali di formazione e formazione continua e considerando gli interi percorsi di formazione.

## ***Sistemi di formazione professionale e processi procedurali***

In giugno 2006 è stato bandito il concorso per una *leading house* nell'ambito del tema fondamentale "sistemi di formazione professionale e processi procedurali".

Gli argomenti della ricerca concernono i seguenti campi:

- il sistema svizzero di formazione professionale e lo sviluppo del contesto politico, sociale ed economico: conseguenze dell'intera dinamica;
- il sistema svizzero di formazione professionale nel contesto europeo: effetti e sfide;
- operatori della formazione professionale: interazioni con il sistema educativo nel suo complesso;
- condizioni necessarie per l'efficienza della formazione professionale nel sistema educativo: considerazioni sociologiche.

## **Allegato**

### **Pubblicazioni**

Dubs, R., 2005, *Gutachten zu Fragen der schweizerischen Berufsbildung*, Bern, Berufsbildungsforschung Schweiz, hep.

Frick, A., Wirz, A., (Hrsg.), 2006, *Berufsbildungsökonomie: Stand und offene Fragen*, Bern, Berufsbildungsforschung Schweiz, Band 1, hep.

Oser, F., Kern, M., (Hrsg.), 2006, *Qualität der beruflichen Bildung – eine Forschungsbaustelle*, Bern, Berufsbildungsforschung Schweiz, Band 2, Schwerpunkt: Qualität der beruflichen Bildung, hep.

Dubs, R., 2006, *Rapport d'expertise sur les questions concernant la formation professionnelle en Suisse*, Berne, Recherche sur la formation professionnelle, vol. 3, hep.

Dubs, R., 2006, *An Appraisal of the Swiss Vocational Education and Training System*, Swiss research on vocational education and training, vol. 4, hep.

Euler, D. (Hrsg.), 2006, *Facetten des beruflichen Lernens*, Bern, Berufsbildungsforschung Schweiz, Band 5, Schwerpunkt: Sozialkompetenzen, hep.

I risultati della ricerca e le pubblicazioni relativi ai lavori delle *leading house* sono menzionati sulla pagina web delle singole *leading house*.